

<p>VENERDÌ 24 GIUGNO NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Rossi Orazio; Santin Eugenio e Vialeto Paola; Per le conversioni</p>
<p>SABATO 25 GIUGNO Gen 18,1-15; Cant. Lc 1,46-55; Mt 8,5-17 Il Signore si è ricordato della sua misericordia</p>	<p>Ore 10.00 in Cattedrale a Treviso. S.MESSA VOTIVA DEL BEATO A.G.LONGHIN. Presiede Mons. P.MAGNANI nel 60° della sua ordinazione sacerdotale. (Siamo tutti invitati) Ore 15:00 Matrimonio di Stefania Positello ed Enrico Mantovani Ore 17.30 Adorazione Eucaristica Ore 18.30 S. Messa: Def.Ti Fam. Zuk-Sartori-Pellizzari; Pivetta Raffaele; Mirabelli Jolanda</p>
<p>DOMENICA 26 GIUGNO SS.CORPO E SANGUE DI CRISTO Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 Loda il Signore, Gerusalemme</p>	<p>CORPUS DOMINI Ore 9.00 S. Messa: Santin Ida; Stefani Silvio; Zorzan Pietro e Vendramini Angelo e Albina; Bergamin Giuseppe e fam. Segue processione con il SS. Sacramento lungo le Via San Gaetano, Via dei Mante, Via Dalla Riva e ritorno davanti alla chiesa. Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Cazzola Matilde; Cavallin Domenico, Quagliotto Teresa e figli; Mattarollo Gino Ore 11.30 Battesimo di : Corato Giovanni di Simone e Cecchetto Elisa.</p>

- Sono aperte le iscrizioni al **pellegrinaggio a Lourdes** di fine agosto con la Diocesi e l'Unitalsi. Per info in canonica.
- Offerte per il campanile: € 532,34.
 - Sono aperte le iscrizioni per i **campi-scuola (4 el.-2 m.:16-23 luglio) (3 m.-2 sup.:23-30 luglio) e i campi famiglia a Sappada e per il Grest che inizia il 20 giugno. Rivolgersi al bar della Cdg**

Buona Settimana a Tutti!!!



PARROCCHIA DI
SAN GAETANO
Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare
www.parrochiasangaetano.it



Domenica 19 Giugno 2011

Dal Vangelo secondo Giovanni 3,16-18

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Stupore

Di Dio, spesso, ci facciamo un'idea terribile.

Un'idea che scaturisce dal profondo, che mette insieme le nostre paure, il senso di smarrimento che portiamo nel cuore quando affrontiamo le piccole o grandi difficoltà, che rimanda al mistero della vita: perché esistiamo? Chi lo ha deciso? Perché? Un'idea che, purtroppo, a volte deve fare i conti con i troppi cattolici che rovinano l'immagine di Dio, che ne parlano male, che lo descrivono come un preside iracondo, un vigile intransigente, un despota lunatico ed imprevedibile da tenere a bada.

Che brutta idea abbiamo di Dio!

Un Dio che lascia morire di fame i bambini, che non ferma le guerre, che fa ammalare di cancro una giovane madre... Un Dio che non risolve i tanti problemi degli uomini, che li lascia annegare nel mare di difficoltà della nostra contemporaneità. Un Dio da temere, non da amare. Un Dio incomprensibile.

E anche chi crede di non credere si è fatto un'idea di Dio. E proprio perché è un'immagine orribile che, spesso, decide di non credere. Meglio sperare che non ci sia nessuno, piuttosto che avere un Dio assetato di sangue.

Esagero? No, fidatevi. La più difficile conversione da compiere è proprio quella che ci fa passare dal Dio piccino che portiamo nel cuore al Dio grandioso che ci rivela la Bibbia. E non basta essere cattolici devoti per credere nel vero Dio.

Ci voleva una domenica di riflessione da dedicare al volto di Dio che Gesù ci ha raccontato. Questa domenica, la domenica della Trinità.

Mosè

Ci vuole del tempo per fuggire l'immagine demoniaca di Dio che portiamo nell'intimo. E Israele ha fatto questo percorso purificando la propria fede attraverso l'esperienza. Il

Dio dei padri non era come quello dei popoli vicini, era migliore. Poi, con l'Esodo, avviene una svolta determinante: il Dio dei padri interviene, agisce, si racconta, stipula un patto, un'alleanza, un matrimonio con questo popolo di sbandati. Non ci sono altre divinità, gli altri sono solo idoli.

Nella Bibbia troviamo traccia di questa evoluzione: Dio viene inizialmente chiamato come Elohim (il Signore) o El Shaddaj (il Dio delle altezze) fino alla rivelazione del suo volto, Adonai (Io sono colui che ti è presente). Un Dio che interviene fisicamente per liberare il suo popolo, che lo educa, dopo averlo fatto uscire dall'Egitto.

Un Dio che ha a cuore il bene dell'uomo, che gli rivela le dieci parole perché possa vivere. Nel bellissimo brano di oggi troviamo l'incontro fra Dio e Mosè.

È il racconto della consegna delle parole, che troviamo almeno due volte nell'Esodo. Prima di consegnare le parole, Dio si presenta: è il fedele, il misericordioso, il pietoso, lento all'ira e ricco di grazia. I nostri liturgisti, teneri, hanno cancellato il versetto in cui si dice "che punisce le colpe dei padri nei figli fino alla terza generazione".

Orribile traduzione: Poqèd non è punire, ma verificare (Da qui deriva paquid, il funzionario): il patto può essere trasgredito senza che lo si annulli: se i padri trasgrediscono, si verificheranno i figli, per dar loro una nuova possibilità, per vedere se esiste un'ennesima opportunità di redenzione.

Paolo

Paolo, scrivendo ai Corinti, testimonia la progressiva comprensione del mistero di Gesù che le prime comunità stanno compiendo.

Gesù non è soltanto un grande profeta, e nemmeno solo il messia, egli è il Figlio stesso di Dio. E, essendo il Figlio, svela chi è Dio in profondità, un mistero di comunione, un Padre/Madre che ama un figlio e questo amore si personifica nello Spirito Santo.

La Trinità non è un'inutile complicazione inventata dai primi cristiani (nel paese più monoteista della Storia, complimenti!), ma la progressiva comprensione di una grande verità. Dio è famiglia, festa, comunicazione, comunione, danza.

E questa unione senza confusione è talmente realizzata, che noi, guardando da fuori, vediamo un unico Dio.

Gesù

Gesù conosce bene il Padre, perché lui e il Padre sono una cosa sola. Non è vendicativo, Dio, vuole la nostra salvezza più di quanto noi stessi la vogliamo. Non vuole condannare il mondo, ma redimerlo! Dio ama il mondo che noi a volte disprezziamo (che sciocchi!).

Noi

Siamo stati creati a immagine e somiglianza di Dio.

L'immagine c'è già, la somiglianza la dobbiamo creare giorno per giorno, guardando a Dio ed imitandolo. Un Dio misericordioso che offre possibilità.

Un Dio comunione che ci rivela che l'egoismo contraddice la nostra natura profonda.

Un Dio che desidera e opera la salvezza per ogni uomo, senza distinguere amici e nemici. Un Dio così bello che ci rende veri.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 19 GIUGNO SS. TRINITA Es 34,4b-6.8-9; Cant Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 <i>A te la lode e la gloria nei secoli</i>	S.S TRINITA' Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni – Teresina – Martinazzo Atonia – Vanin Luigi – Regina – Maria; Santin Ida; Cusinato Clara; Benvenuta Eluigi Simiz; Cavallin Silvano; Minotto Umberto; fam. Piovesan Rino (vivi e def.ti.); Bressan Giuseppe-Rosina, Riccardo e Antonio; Caeran Primo (vivi e Defunti) Ore 10.30 S. Messa per la comunità; Camozzato Quinto – Gatto Angela e Isetta Ore 15.00 INCONTRO PREPARAZIONE BATTESIMI (aula madre teresa)
LUNEDÌ 20 GIUGNO Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5 <i>Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità</i>	Ore 15:00 GRANDE INIZIO DEL GREST: D.J-UN RITMO PER CAMBIARE  Ore 18.30 S. Messa: Merlo Giulio; Bessegato Carmela e Maria
MARTEDÌ 21 GIUGNO <i>S. Luigi Gonzaga</i> Gen 13,2.5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14 <i>Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?</i>	Ore 18.30 S. Messa: Merlo Pietro; Fasan Luigia; Maccagnan Luigi, Gina, Don Biagio; Fam.def.ti Bonora Luigi
MERCOLEDÌ 22 GIUGNO Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20 <i>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</i>	Ore 18.30 S. Messa: Savietto Macedonio; Suor Zita
GIOVEDÌ 23 GIUGNO Gen 16,1-12.15-16; Sal 105; Mt 7,21-29 <i>Rendete grazie al Signore, perché è buono</i>	Ore 18.30 S. Messa: Alberto; Santolin Ida Ore 19.00 Adorazione Eucaristica Ore 20:30 Gruppo Liturgico